

SAN PAOLO D'ARGON

# I leghisti insultati al Gazebo

## La sede viene presa di mira da atti vandalici

### Caroli (Lega Nord):

### “Noi non ci fermiamo”

Insulti, minacce, atti vandalici, si respira un clima di tensione a San Paolo d'Argon dopo i gazebo organizzati dalla Lega Nord di San Paolo d'Argon che ha aderito alla campagna in corso per la raccolta firme contro lo 'jus soli', il diritto di riconoscere la cittadinanza italiana a tutti i bambini che nascono in Italia, anche a quelli che nascono da genitori extracomunitari. Una questione che sta dividendo l'Italia e che evidentemente divide anche San Paolo d'Argon. **Santino Caroli**, referente del carroccio locale infatti denuncia minacce e atti vandalici dopo il gazebo di domenica 19 maggio. *“Abbiamo raccolto ben 126 firme e proseguiamo anche nei prossimi giorni con la sottoscrizione contro lo 'jus soli' che sta andando molto bene, la popolazione risponde e si informa. Purtroppo però in paese si respira un clima molto teso e il nostro gruppo riceve continue minacce da parte dei soliti gruppi di sinistra che in paese conosciamo bene. Su internet ci hanno rivolto un attacco dal loro sito e ci insultano anche quando siamo al gazebo.*

*E' difficile per noi rimanere sereni e continuare nella nostra raccolta di firme. Noi però non ci arrendiamo e ho anche detto ai ragazzi di rimanere calmi, di non cadere nei loro tranelli, nelle loro provocazioni”.*

Ma la vicenda non finisce solo sugli attacchi via internet ma va oltre. *“Non è la prima volta che accade, siamo abituati qui a San Paolo d'Argon. Solo poche settimane fa abbiamo ricevuto l'ennesimo attacco alla nostra sede. Si tratta sempre di atti vandalici stupidi, con bombolette spray o con uova lanciate contro le vetrate. di questi episodi ne sono capitati molti ma noi non ci abbattiamo e continuiamo a ritrovarci nella nostra sede, puliamo le scritte, puliamo le uova marce e tutto torna come prima. Così come in queste domeniche torneremo a realizzare il nostro gazebo”.*

E il sito incriminato sembra proprio essere quello di alterna insieme dove, per lo meno di insulti non ce ne sono, ma non mancano frasi forti e accuse. *“la Lega - anche a San Paolo d'Argon - ha tirato fuori dal magazzino dei ferri vecchi i suoi cavalli di battaglia improntati alla xenofobia, diffondendo disinformazione e prendendo di mira preventivamente ipotesi quali quella di togliere il reato di clandestinità o quella della riforma della legislazione sulle cittadinanza. Dopo essere stata al governo per molto tempo e non avendo combinato un bel nulla se non contribuire a politiche economiche che hanno sistematicamente peggiorato le condizioni di vita della povera gente e aumentato il divario tra ricchi e poveri, ecco che la Lega per uscire dalle secche in cui è finita torna alla propaganda antimigrati per aizzare alla guerra fra i poveri e distogliere l'attenzione dai problemi e dalle responsabilità vere in relazione alla crisi economica che sta devastando il Paese. Non diversamente si comportano i nazisti di Alba Dorata in Grecia”.* Ma questa sembra essere solo la prima puntata di una lunga serie di scontri e accuse che si replicheranno nel tempo